

E' IL DESTINO CHE COMANDA SULL'AMORE

Girando con la macchina di sera
vedevo più di qualche prostituta
sostare lungo un viale fuori mano,
ma una non sembrava sconosciuta !

Mi sono avvicinato al marciapiede ...
... s'è subito accostata al finestrino,
dicendo: "*Per cinquanta faccio tutto !*"
Sembrava proprio un segno del destino !

Saran passati più venti anni,
eppure i connotati eran gli stessi,
lo stesso sguardo, il tono della voce
e tutti gli attributi poco espressi !

Adesso stava lì sul marciapiede
a svolgere il mestiere più volgare
per una donna che un tempo andato ...
... faceva tutti gli uomini girare !

Diceva che non ero il tipo adatto,
ha preferito un altro, un dissoluto
che l'ha costretta a battere la strada
ed ora lui ... fa solo il mantenuto !

Quant'era bella, splendida, radiosa,
divinamente dolce e affascinante,
l'amavo con rispetto e devozione,
ma preferiva quell'odioso amante !

Vanessa, una bellissima ragazza,
però, purtroppo, non m'ha mai voluto !
Seduto con le mani sul volante ...,
ma non mi aveva ancor riconosciuto !

Mi ero fatto crescere la barba
alquanto lunga perché mi serviva
nel nuovo film che stavo interpretando,
... la mia risposta fu affermativa !

Appena entrata in macchina le ho chiesto:
"*Per quanto tempo a mia disposizione?*"

Lei m'ha risposto: *“Solo un quarto d'ora !”*
... Trecento metri e sotto ad un lampione

mi son fermato e l'ho guardata in faccia
dicendo: *“Non mi hai riconosciuto?
son Sergio, tutta colpa della barba !
T'amavo in modo tenero, assoluto,*

*invece tu m'hai sempre rifiutato !
Peccato, avresti fatto un'altra vita !”*

Vanessa m'ha guardato dentro gli occhi
dicendo con un'aria assai gradita:

*“Sei diventato proprio un grande attore !
Allora amavo Patrick pazzamente ...,
adesso ... puoi avermi tutta tua,
“consuma” e non ti faccio pagar niente !”*

Le ho risposto: *“Pensa che a quest'ora
saresti stata una grande attrice,
amata ed ammirata in tutto il mondo
e invece fai il mestiere più infelice !”*

Scoppiò in pianto, presi il fazzoletto ...
cercando d'asciugarle i lucciconi
che celeri scendevan lungo il viso,
... provava ... indescrivibili emozioni !

Le dissi: *“E' trascorso il quarto d'ora “*
Cercai la banconota da cinquanta,
la misi dentro alla sua borsetta ...,
Vanessa mi fissava alquanto affranta !

**Mi diede un bacio, m'abbracciò piangendo,
in quella stretta c'era tanto affetto,
sembrava non volersi più staccare,
desiderava tanto il mio rispetto !**

**L'ho riportata lungo il marciapiede ...
per affrontar l'ennesima avventura ...,
lanciandomi un bacio con la mano
... è poi salita sopra a una vettura ...**